

Codice A1410A

D.D. 26 febbraio 2018, n. 129

ASL Verbano Cusio Ossola (VCO) - Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS - Autorizzazione al funzionamento e accreditamento dell'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) di 20 posti letto presso l'RSA Santa Maria Bambina sita a Verbania, in Via P. Rizzolio n. 8.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di recepire il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, espresso nei verbali della competente Commissione di Vigilanza del 18 maggio 2017 e dell'8 agosto - 7 settembre 2017, Allegati A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di recepire il parere favorevole al rilascio dell'accREDITamento, espresso dall'ARPA nella nota del 19 giugno 2017, Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare al funzionamento e accreditare ai sensi della Determinazione dirigenziale della Direzione Sanità n. 924 del 30 dicembre 2015 l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per complessivi 20 posti letto attivabile anche con pacchetto di prestazioni riabilitative aggiuntive ai sensi della D.G.R. n. 32-3342 del 23 maggio 2016 presso il Padiglione RSA Santa Maria Bambina Via P. Rizzolio n. 8, Verbania della Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS, derivanti da riconversione di altrettanti posti letto di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/1978, con progressiva cessazione delle attività residenziali in ex art. 26 L. 833/1978 presso il Padiglione San Domenico e progressiva riduzione dell'attività RSA (fino a 20 posti letto di RSA) presso il Padiglione Santa Maria Bambina;
- di disporre che a far data dal 1° marzo 2018 non potranno più essere inseriti pazienti in regime residenziale ex art. 26 L. 833/1978 mentre quelli ancora presenti dovranno concludere il loro percorso di cura sino alle dimissioni e che la cessazione definitiva dell'attività residenziale in ex art. 26 presso il Padiglione San Domenico dovrà comunque avvenire entro il 31 maggio 2018;
- di disporre che nel periodo di esercizio contemporaneo dell'attività sanitaria e socio-sanitaria ad ogni inserimento di paziente in CAVS presso il Padiglione Santa Maria Bambina dovrà corrispondere la riduzione di un posto letto di riabilitazione ex art 26 nel padiglione San Domenico nonché la riduzione di un posto letto in RSA, in modo tale che il numero di pazienti ricoverati in ex art. 26 e in CAVS non superi complessivamente i 20 e il numero di pazienti/ospiti ricoverati in CAVS e in RSA presso il Padiglione Santa Maria Bambina non superi complessivamente i 40;
- di dar mandato all'ASL VCO di verificare e comunicare al Settore regionale competente l'attuazione delle disposizioni di cui al punto precedente;
- di prendere atto che titolare dell'autorizzazione al funzionamento è Don Marco Bove, in qualità di Legale Rappresentante della Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS - con

sede legale nel Comune di Cesano Boscone (MI) P.zza Moneta n. 1;

- di dare atto che l'autorizzazione in oggetto è concessa sotto condizione risolutiva all'esito delle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 e smi;
- di dare atto che, a seguito del presente provvedimento, l'ASL VCO dovrà modificare il provvedimento di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, rideterminando i posti letto della RSA Santa Maria Bambina sita in Verbania V. Rizzolio n. 8;
- di decurtare, a seguito del provvedimento dell'ASL VCO di cui sopra, n. 20 posti letto di RSA per anziani non autosufficienti dal numero di posti letto complessivi del relativo Distretto sanitario dell'ASL VCO ai sensi della D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015 e della D.G.R. 46-528 del 4 agosto 2010;
- di disporre che la Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;
- di far carico al Legale Rappresentante della Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22.

Il Direttore Regionale
Renato Botti